

I TEMI

NESSUN VANTAGGIO PER IL NOSTRO LATTE NONOSTANTE UNA DOMANDA CRESCENTE



UN LITRO 29 CENTESIMI ALLA STALLA

Come ben sappiamo, produrre un litro di latte in Italia arriva a costare in molti casi anche 40 centesimi di euro, ma agli allevatori viene pagato solo 29: questo è un trend fallimentare. Tanto più assurdo in questa fase dove, in tutta Europa, la domanda di prodotto è alta. Inoltre si raggiunge il paradosso con il latte fuori dagli accordi contrattuali, quello che gli addetti ai lavori chiamano "spot", che viene scambiato a un prezzo di quasi 10 centesimi più alto. Una situazione insostenibile che ci ha spinto a rialzare la voce. Questa nostra istanza ha trovato anche l'appoggio degli assessori all'Agricoltura di Piemonte e Lombardia, Giorgio Ferrero e Gianni Fava. L'andamento favorevole di alcuni prodotti lattiero-caseari, quali burro o latte in polvere, riscontrato nel corso delle ultime settimane sui mercati internazionali, è la dimostrazione lampante che esistono le condizioni per un aumento significativo del prezzo del latte. A ciò si deve aggiungere il prevedibile contenimento della produzione a fronte della corresponsione di un apposito incentivo che l'Ue ha varato. L'atteggiamento di chiusura dei compratori, e in questo caso la Lactalis in testa, è tanto più in questa congiuntura, incomprensibile e ingiustificabile. Anche perché se cambiano i trend di mercato saranno sempre i produttori a patirne le sofferenze. Per questo la Cia sollecita da tempo ad agire senza indugi, applicando le norme nazionali ed europee per il governo della produzione. Sono norme importanti da non sottovalutare, ma dobbiamo programmarle nell'interesse della zootecnia italiana e, soprattutto, consolidando un livello costante ed equilibrato di remunerazione del prodotto".



IL POST - IT DEL PRESIDENTE

In settimana a Roma, presso l'**Associazione Stampa Estera**, abbiamo promosso un incontro con giornalisti e stakeholder di settore, incentrato sull'analisi dei mercati internazionali per l'agroalimentare italiano e sui progetti che la stessa Cia sta realizzando per promuovere le eccellenze delle aziende agricole nostrane su nuovi mercati stranieri. Si tratta di un **piano di internazionalizzazione** portato avanti in **partnership con Ice, Gambero Rosso International** (con cui è stato firmato uno specifico accordo di partenariato), **Centro Studi Anticontraffazione e Studio Valdani e Vicari**. Nell'occasione ho evidenziato come manchi una strategia italiana di lungo respiro sulle politiche agroalimentari connesse all'export. Redo sia fondato il mio timore che, a forza di parlare solo di 'km zero', stiamo relegando le nostre produzioni di eccellenza alla vendita nei mercatini rionali, che complessivamente generano un fatturato inferiore al miliardo e mezzo di euro -ha dichiarato nel corso dell'iniziativa alla Stampa Estera-. Questa strategia 'limitata' blocca, invece, un potenziale da molti miliardi di euro nelle esportazioni".

L'AGRICOLTURA SOCIALE FA SQUADRA

Diffondere l'agricoltura sociale in tutti i Paesi europei a partire da quelli dell'Area mediterranea, oggi luogo di cambiamenti epocali, contribuendo a ridefinire politiche di inclusione e di cooperazione tra gli Stati, anche sul fronte dell'immigrazione. Questo l'obiettivo del "Euro+Med Agri-Social Forum", per la cui costituzione la Cia-Agricoltori Italiani e il Forum Nazionale Agricoltura Sociale si stanno impegnando fin da subito. La prima occasione, per avviare un percorso di condivisione e confronto a livello istituzionale, è l'incontro che si è tenuto nella sede nazionale della Confederazione, con il viceministro alle Politiche agricole Andrea Olivero, l'On. Massimo Fiorio della Commissione Agricoltura della Camera e Marco Berardo Di Stefano della Rete delle Fattorie Sociali. Erano presenti a condividere il nostro progetto numerosi rappresentanti della cooperazione sociale, delle organizzazioni agricole e del mondo del no profit.



CRESCE LA SPESA ALIMENTARE IN GENERALE MA NON NEI PICCOLI NEGOZI AL DETTAGLIO

Calano le vendite al dettaglio (-0,3%), mentre il carrello della spesa alimentare fa registrare una variazione opposta, con il valore in crescita dello 0,3% nell'ultimo mese. Valutazione analoga anche su base annua, con gli acquisti di cibi e bevande aumentati dello 0,5%, contro il -0,2% delle altre tipologie di prodotti. E se nei piccoli negozi le vendite alimentari dell'ultimo anno hanno fatto segnare la peggiore performance tra le forme distributive (-1,4%), nella grande distribuzione si sono verificati incrementi diffusi con il "boom" degli acquisti alimentari a basso costo nei discount (+2,6%). Questi dati possono essere letti con una duplice chiave interpretativa. Da un lato, il crollo delle botteghe e dei piccoli esercizi commerciali impone una riflessione sulle visioni romantiche e suggestive che, sempre più diffuse, rischiano di marginalizzare il ruolo delle imprese agricole in un contesto in continua evoluzione e con sfide globali di enorme portata. Dall'altro lato, perdura l'assenza di riscontro, nelle fasi a monte della filiera alimentare, degli aumenti del valore delle vendite registrati nella Gdo.



ALL'ORIZZONTE

Vi segnaliamo:

Prosegue speditamente la vendita del nostro kit solidale. Impegnati su diverse piazze abbiamo già collocato oltre 1500 pezzi



**Marcia per la Pace
Domenica 9 ottobre**

➤ Perugia – Assisi

**Direzione Nazionale Cia
martedì 11 ottobre ore
10.00**

➤ Roma – Auditorium
Giuseppe Avolio

**"Premio di Laurea
Giuseppe Politi"
mercoledì 19 ottobre
ore 17.00**

➤ Roma – sede Cia

**"Evento Cia su riforma
previdenza CD e IAP"
Camera dei Deputati
venerdì 21 ottobre**

IMPEGNATI SU...

Europa:

In Plenaria su alimentazione e sicurezza alimentare nel mondo; lotta al disboscamento e deforestazione; attuazione accordo di Parigi (COP 21) e conferenza di Marrakech del 2016 (COP22).

Camera:

Nota aggiornamento del DEF; sviluppo e competitività agricoltura biologica; riforma delle Camere di Commercio; politiche di prevenzione antisismica.

Senato:

Consumo di suolo agricolo; testo unico sul Vino; riforma normativa sulle aree protette.

APPROFONDIMENTO DELLA SETTIMANA: Fao, prezzi alimentari nel mondo

Per leggere tutto
Clicca qui

COLOPHON

A Cura di:

- Ufficio Stampa
- Settore Comunicazione e immagine
- Ufficio Studi

WEBSITE
www.cia.it

SOCIAL



[Cia-Agricoltori Italiani](https://www.facebook.com/CiaAgricoltoriItaliani)



[@Cia_Agricoltura](https://twitter.com/Cia_Agricoltura)



[Youtube – Cia](https://www.youtube.com/Cia)

CI SAREMO...

Fiera SAIE 2016 a Bologna
dal 19 al 22 ottobre